

Il camperista attacca

18 marzo 2006

To: Associazione Nazionale
Coordinamento Camperisti

Purtroppo al momento dell'acquisto non ero molto informato delle procedure da seguire

e ci sono andato molto bonariamente (credo di essere molto – troppo onesto e come noto al giorno d'oggi gli onesti lo prendono nel ...)

ed ho cominciato ad interessarmene durante le varie vicissitudini;

inoltre al giorno d'oggi le persone oneste, padre e madre di famiglia che lavorano entrambi 12 ore al giorno per potersi comprare un camper da 42000 euro che gli permette di passare pochi e meritati giorni nell'arco dell'anno con i propri figli,

devono fare enormi sacrifici e qualche rinuncia, per cui anche 29 euro fanno la sua piccola parte nel mensile.

Piuttosto mi conferma quello che non volevo pensare sulle associazioni visto che una risposta ed un consiglio da chi ritenevo all'altezza a scatenato un evidente "sfogo":

29 euro per diverse migliaia di tessere alla fine fanno una bella cifra per chi lavora a titolo di volontariato.

Comunque non avevo bisogno di una paternale

ma solo di pochi consigli.

Vi ringrazio per la risposta inviatami. Saluti

L'Associazione risponde punto per punto

Bugia perchè, aprendo e consultando il nostro sito internet come ha riferito, ha avuto la possibilità di leggere cosa occorreva per tutelarsi nella fase di acquisto di una autocaravan.

Queste sono delle scuse belle e buone, dovrebbe avere il coraggio di dire che le faceva fatica discutere con il venditore per stendere un contratto idoneo a cautelarsi. E' più facile scaricare sugli altri i propri compiti per poi affermare che sono disonesti.

Altra bugia perchè si è rivolto a noi quando ha visto che la situazione era irrecuperabile e lei in mano non aveva alcun documento, quindi, il suo è un racconto di parte. Infatti, scrivendo a noi invece di inviare una raccomandata al rivenditore come le abbiamo suggerito, ci lascia pensare che i fatti non si sono svolti proprio come li ha raccontati.

Ha ragione, infatti, il sottoscritto versando la quota sociale dal 1985 non è stato in grado di cambiare l'autocaravan che ormai data 1989.

Ha ancora ragione, infatti, 29,00 euro all'anno per un equipaggio vogliono dire 1/3 di rifornimento di gasolio e potrebbero iniziare un fine settimana, meglio risparmiarli!

Via, non pensi male delle Associazioni e della nostra in particolare perchè non ne ha assolutamente motivo. Anzi, proprio lei non ne ha motivo visto che si è rivolto a noi solo perchè erano in ballo 42.000,00 euro. In concreto, lei si è permesso di occupare la nostra posta elettronica, il nostro tempo ed ha giovato della nostra esperienza senza essere associato. Via, un piccolo sfogo in testa alla risposta è un modesto tributo che non le ha levato di tasca nemmeno un eurino.

Ha ragione ancora una volta, una bella cifra che purtroppo non entra nelle tasche dei volontari ma è spesa per le attività istituzionali che vanno a beneficio anche di persone che come lei risparmia quei 29 euro e che pretende che i 29,00 euro degli altri le consentano di ricevere dei "servizi extra" pena il pensar male delle Associazioni. Per essere chiari lei e quelli come lei fruiscono di quanto riusciamo a mettere in campo con il nostro tempo (oggi è domenica, per esempio e siamo a lavorare per l'Associazione) e con i nostri soldi (i famosi 29,00 euro di cui noi e migliaia di altri equipaggi hanno versato per la causa comune). Lei può leggere gratuitamente la nostra rivista che inseriamo nel sito internet, lei può aggiornarsi gratuitamente sulle novità tecnico-legislative e via dicendo. Lei può senza spendere un eurino, quindi, quanto meno dovrebbe dirci GRAZIE.

Ha ragione, lei aveva bisogno solo di una buona educazione al senso civico

Dopo la premessa gli abbiamo dato il consiglio su come intervenire, cioè, scrivere una lettera al rivenditore mettendo nero su bianco e mettendoci in CC per poter supportare. Evidentemente non avendo inviato la raccomandata ci lascia pensare che il suo racconto è solo una sua visione dei fatti e forse il venditore ha qualche ragione da spendere.

COME RISPONDONO AI "NON ASSOCIATI"

**È LA RISPOSTA CHE
INVIANO ANCHE A NOI
CHE DA ANNI TENTIAMO
DI COINVOLGERLI
IN AZIONI PER LA DIFESA
DEI DIRITTI DEI CITTADINI**

19 marzo 2006

From: codacons.info@tiscali.it

To: info@coordinamentocamperisti.it

The following is an automated response to your message generated on behalf of codacons.info@tiscali.it

Gentile consumatrice/consumatore, ti ringraziamo per aver scritto al Codacons. La presente è una risposta automatica alla tua e.mail. La tua segnalazione verrà letta con attenzione da un nostro pool di specialisti in materie consumeristiche. Verrai ricontattato da un nostro responsabile se la tua segnalazione può inserirsi in una delle azioni specifiche che in questo momento il Codacons sta portando avanti, sia a livello giudiziario che a livello politico. Nel caso la tua segnalazione riguardi una tua problematica personale, ti ricordiamo che il Codacons offre un servizio di consulenza legale personalizzata e gratuita, ma solo ai propri iscritti. Non sono comunque in nessun caso possibili consulenze via e.mail. Per iscriverti al Codacons, e per avere informazioni sul servizio di consulenza legale, contatta l'Ufficio Legale Nazionale di Roma, tel. 06 3724971, o la sede locale a te più vicina (che puoi trovare cliccando sul link "Codacons regionale", in fondo alla pagina www.codacons.it). Cordiali saluti.

L'Ufficio Legale Nazionale del Codacons